

A spasso in Jaguar invece di stare ai domiciliari: arrestato a Gallarate dai carabinieri

Pubblicato: Lunedì 15 Maggio 2023



A spasso in Jaguar invece di stare ai domiciliari, i carabinieri cercano di fermarlo e lui scappa, si schianta e per tutta risposta oppone resistenza, tabnto da venir fermato con una pistola a impulsi elettrici.

Si potrebbe sintetizzare così la scorribanda di sabato pomeriggio nel centro di Gallarate di cui si è reso protagonista un ventottenne nordafricano, che ha tentato invano di sfuggire ai Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile in servizio di Pronto Intervento. Nel primo pomeriggio una gazzella dell'Arma ha incrociato la Jaguar condotta dallo straniero, il cui atteggiamento ha destato subito sospetto. I Carabinieri l'hanno seguita con discrezione fino a quando non sono riusciti ad **affiancarla all'altezza di un incrocio di Via Roma**, ferma al semaforo rosso.

I militari gli hanno intimato l'alt ed il conducente prima ha fatto lo gnorri, dopodiché ha simulato di accostarsi per poi ripartire a tutta velocità verso la SS 33 del Sempione. Ne è nato un inseguimento, col fuggitivo tallonato dai Carabinieri a sirene spiegate. Giunto a Largo Palmiro Togliatti, lo straniero – sempre con l'acceleratore a tavoletta – ha imboccato Via Bolivia dirigendosi verso la collina del Rione Crenna, senza però fare i conti con la curva che si è trovato immediatamente dopo il ponte della ferrovia.

E così, dopo un inseguimento durato circa un chilometro, il fuggitivo ha perso il controllo dell'auto

ed è finito fuori strada, schiantandosi contro un albero. Non pago, il nordafricano dopo l'impatto è saltato fuori dall'abitacolo ed ha iniziato una corsa disperata, inseguito a piedi da uno dei due militari. Non si è arreso neanche quando ha visto di fronte a sé un equipaggio della Polizia Locale che proveniva dal senso opposto, che è riuscito a schivare svicolando in una traversa, continuando a correre con i militari alle calcagna.

Giunto nei pressi di un bosco di robinie e vistosi braccato, ha tentato una disperata fuga nella vegetazione. La determinazione dei Carabinieri ha fatto la differenza. Raggiunto e bloccato, il fuggitivo ha tentato il tutto per tutto cercando di aggredire a pugni un militare, che lo ha immobilizzato con la pistola **taser**. Una volta assicurato, i Carabinieri hanno scoperto che **il magrebino era ricercato dall'ottobre del 2022 quando era evaso dagli arresti domiciliari da Cavarina con Premezzo**, dopo essere stato arrestato dai Carabinieri delle Stazioni di Sesto Calende e Vergiate nel corso di un'indagine che nell'aprile del 2022 sgominò un'altra batteria di spacciatori di droga attiva nei boschi di Cascina Nuova di Vergiate.

L'autovettura, che l'arrestato guidava senza patente, è risultata radiata dalla circolazione poiché intestata ad un prestanome residente nel Milanese, che annovera la paternità di quasi un centinaio di veicoli fantasma. Il nordafricano è stato arrestato, dovrà rispondere di evasione e resistenza a pubblico ufficiale nell'udienza con rito direttissimo prevista nella mattinata odierna.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it